

Ricciardi, Nino, Medaglia d'oro al V.M. alla memoria, via

(da viale Italia a galleria A.Oldoini, Comune della Spezia)

del. n.140 del 17/10/1951)

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nino Ricciardi nasce a Vezzano Ligure (La Spezia) il 15 dicembre 1921.

Operaio tornitore presso lo Stabilimento Odero-Terni, nel marzo 1941 è arruolato di leva nella Regia Marina, nell'ambito delle cui operazioni belliche merita, nell'ottobre 1942, una medaglia di bronzo al V.M. sul campo, per il valoroso comportamento tenuto nel corso di azioni compiute nel Mediterraneo orientale.

Imbarcato sulla torpediniera "Antares" nella categoria di Fuochista A, si distingue particolarmente nell'opera di salvataggio dell'unità colpita da bombe di aereo, il 28 maggio 1943, nel porto di Livorno.

Successivamente imbarcato sulla torpediniera "Spada" dislocata a Trieste, dopo l'8 settembre 1943, rifiuta ogni forma di collaborazione con tedeschi e fascisti, raggiungendo la famiglia alla Spezia, dove precocemente aderisce al clandestino Fronte della Gioventù di Resistenza a Migliarina.



Nel dicembre 1944 va in montagna per combattere nella Prima Divisione Liguria "Picchiara": destinato al Battaglione "Vanni" della Brigata Garibaldina "A. Gramsci", viene citato nell'o.d.g. del Comando della IV Zona per il forte spirito combattivo dimostrato durante un rastrellamento tedesco e nominato comandante di plotone.

Nonostante i postumi di un congelamento agli arti inferiori, non accetta riposo e partecipa a sempre nuove azioni fino al giorno in cui cade sul campo.

La morte di Ricciardi va inquadrata nel periodo immediatamente precedente la Liberazione, quando si fa pressante, per i partigiani, la necessità strategica di avvicinarsi sempre più alla città della Spezia.

Occorre perciò portare gli attacchi alle autocolonne tedesche sulla strada nel tratto Carrodano-Riccò del Golfo, con lo scopo di chiudere il passaggio verso Genova alle truppe nemiche in ritirata.

In questo contesto, l'8 aprile 1945, una Squadra del Battaglione "M. Vanni", in cui, tra gli altri, è Nino Ricciardi, si porta verso il ponte del Graveglia, importante nodo di comunicazione, per farlo saltare.

Una pattuglia di quattro tedeschi in bicicletta, sopraggiunta inaspettatamente, coglie però di sorpresa il Capo Squadra Ottavio Chiappini, Marcello Toracca e Nino Ricciardi, che stanno perlustrando la zona per individuare i punti migliori ove collocare l'esplosivo, e che reagiscono. Chiappini viene ferito di striscio, Nino Ricciardi mortalmente, e così Marcello Toracca ([v. la sua biografia nel presente Stradario](#)). La pattuglia tedesca viene eliminata anche grazie ai restanti partigiani sopraggiunti, ma per Ricciardi (e per il suo compagno) non c'è più nulla da fare. Ricciardi muore nella stessa giornata dell'8 aprile 1945.

Nino Ricciardi è ricordato con Marcello Toracca in via Aurelia, loc. Foce in direzione di S.Benedetto (SP), con M.Toracca e altri partigiani in una lapide presso la località Cento (vicino al bivio per il Favaro-La Spezia), sempre con M. Toracca e altri partigiani in un cippo eretto dal Comune di Beverino (SP) a Castiglione Vara. A N.Ricciardi è inoltre dedicata una lapide alla Scuola Media "Formentini" in Stradone d'Oria (Migliarina La Spezia)

Fonti

- Fascicolo Comunale relativo all'intitolazione della Via
- AISRSP, Fondo I, Attività Militare, Serie 8, Brigata Garibaldi "Melchiorre Vanni", B 142 (Testimonianza post resistenziale di Ottavio Chiappini, senza data).
- AA.VV. Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano, 1968, vol. V, p. 164
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p. 229-30
- Gimelli, Giorgio, Cronache militari della resistenza in Liguria, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, [1985?], v.I p.63, v. II p. 34
- Bottero, Mirco, (a cura), Memorie nella pietra, Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, I.S.R. della Resistenza in Liguria, 1996
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana- Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, pp.393, 466, 484
- Marquet, Giovanni, (a cura), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia), Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000, aprile 2001, p. 63-64
- Gimelli, Franco, La Resistenza in Liguria, Carocci, 2005, p.37
- Landi, Aldo, Enciclopedia storica della città della Spezia, Accademia lunigianese di Scienze G.Capellini, 2008, p. 639-640
- <http://www.marina.difesa.it/storiacultura/storia/medaglie/Pagine/RicciardiNino.aspx>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/nino-ricciardi/>
- [Intervista a Lambertucci Rolando](#)
- <http://www.quirinale.it/elementi/DettaglioOnorificenze.aspx?decorato=14529>